



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Progetto “Interventi di manutenzione straordinaria della Diga di Badana - Modifiche progettuali apportate al progetto approvato con il DEC/DVA/400 del 18/07/2011 richieste dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici”

Procedimento

Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

ID Fascicolo

[ID_VIP: 3340]

Proponente

Soc. Mediterranea delle Acque S.p.A.

Elenco allegati

Parere CTVIA n. 2399 del 19/05/2017

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OC
Data: 30/05/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 30/05/2017

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”, e dal D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, recante “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*” e dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha disposto la modifica dell’art. 20;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente “*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all’art. 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale DEC/DVA/400 del 18/07/2011, dall’esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, relativo al progetto “*Interventi di manutenzione straordinaria della Diga di Badana*” ricadente nei Comuni di Bosio (AL) e di Campomorone (GE), proposto dalla Soc. Mediterranea delle Acque S.p.A.;

VISTA la nota prot. 746 del 21/04/2016, acquisita al prot. DVA-11427 del 28/04/2016, con cui la Soc. Mediterranea delle Acque S.p.A. ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per le modifiche progettuali apportate al progetto approvato con il citato DEC/DVA/400 del 18/07/2011 richieste dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e contestuale istanza di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al sopra citato decreto di compatibilità ambientale DEC/DVA/400 del 18/07/2011;

VISTA, altresì, la nota prot. 758 del 21/04/2017, inviata in allegato alla sopra citata nota prot. 746 del 21/04/2016, con cui la Soc. Mediterranea delle Acque S.p.A. ha avanzato, ai sensi dell’art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.m.ii., richiesta di proroga di cinque anni dei termini di validità del sopra citato decreto DEC/DVA/400 del 18/07/2011 dichiarando che “*non si è potuto procedere alle attività sottoposte a VLA in quanto il Consiglio Superiore dei lavori Pubblici (IV Sezione) ha richiesto approfondimenti progettuali e successiva modifica del progetto che hanno determinato la verifica di assoggettabilità a VLA*”;

CONSIDERATO che il presente Provvedimento riguarda la verifica di assoggettabilità, che la proroga dei termini di validità del DEC/DVA/400 del 18/07/2011 è oggetto di specifico procedimento e che la verifica di ottemperanza si è conclusa con l’emanazione del Provvedimento Direttoriale DVA-DEC-162 del 29/05/2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in data 04/05/2016 è stato dato sintetico avviso al pubblico sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare dell’avvenuta trasmissione dell’istanza, nonché del deposito del progetto e dello studio preliminare ambientale presso gli Uffici del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, della Regione Piemonte, della Regione Liguria, della Provincia di Alessandria, della Città Metropolitana di Genova, del Comune di Bosio (AL) e dei Comuni di Campomorone e di Ceranesi (GE);

VISTA la nota prot. DVA-12264 del 05/05/2016 con cui è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA la documentazione integrativa e di chiarimento trasmessa dalla Soc. Mediterranea delle Acque S.p.A. nel corso dell'istruttoria;

PRESO ATTO che la Regione Piemonte e la Regione Liguria non hanno evidenziato il concorrente interesse regionale e che, pertanto, in sede di istruttoria tecnica la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS non è stata integrata con i rappresentanti regionali;

PRESO ATTO dei pareri del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, prot. 10923 del 07/04/2017, acquisito al prot. DVA-8632 del 10/04/2017, e della Regione Piemonte, di cui alla Determinazione n. 374 del 15/02/2017, trasmessa con nota prot. 10370 del 01/03/2017, acquisita al prot. DVA-5414 del 07/03/2017, con i quali si esprimono, tra l'altro, in merito alla verifica di assoggettabilità;

PRESO ATTO che l'opera oggetto del presente provvedimento è riferibile alla tipologia di cui al punto 13) dell'allegato II alla parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., il progetto si riferisce ad una modifica progettuale che ricade nella tipologia di interventi di cui al punto 18) del medesimo allegato II alla parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'area d'intervento ricade all'interno della perimetrazione di aree protette "Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo", SIC IT1180026 "Capanne di Marcarolo" e SIC IT133150 "Praglia - Pracaban - Monte Leco - Punta Martin" e che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha valutato che *"in virtù della natura degli interventi, la realizzazione delle modifiche approvate non interferisce con la conservazione degli habitat e delle specie di vegetazione, flora e fauna, quindi non comporta motivi di preoccupazione per il Parco e le aree SIC, come ravvisato anche dall'Ente di Gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, che pertanto non ha richiesto di sottoporre tali modifiche a Valutazione di Incidenza"*;

CONSIDERATE le proprie competenze anche alla luce degli orientamenti all'uopo confermati dall'Ufficio di Gabinetto;

ACQUISITO il parere favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A., nel rispetto di specifiche prescrizioni, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2399 del 19/05/2017, costituito da n. 35 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che, con il sopra citato parere n. 2399 del 19/05/2017, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha valutato che:

- *oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VIA sono esclusivamente le modifiche al progetto definitivo dell'anno 2009 richieste dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, che consistono principalmente nel rimodellamento dei paramenti di monte e di valle e nella costruzione della nuova opera di presa della diga di Badana [...];*
- *la modifica progettuale esaminata si inquadra nell'ambito dell'indispensabile manutenzione straordinaria dell'opera esistente, imposta da motivi di sicurezza ed elaborata in conformità a quanto prescritto dal Ministero*

delle Infrastrutture e dei Trasporti (IV Sezione) al fine di migliorare il progetto che ha superato l'istruttoria di VIA con D.M. n. 400 del 18/07/2011;

- *[...] non sussistono impatti "negativi e significativi" per l'ambiente conseguenti alla realizzazione e al successivo esercizio della modifica progettuale della diga di Badana. Pertanto, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., suddetta modifica può essere esclusa dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale.*

CONSIDERATO, altresì, che con il sopra citato parere n. 2399 del 19/05/2017 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha ritenuto condivisibili le prescrizioni e condizioni impartite dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dalla Regione Piemonte con i sopra citati pareri che si allegano al presente Provvedimento,

DETERMINA

l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Interventi di manutenzione straordinaria della Diga di Badana - Modifiche progettuali apportate al progetto approvato con il DEC/DVA/400 del 18/07/2011 richieste dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici", fatte salve autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, anche in ordine a vincoli paesaggistici e idrogeologici, in particolare per quanto attiene alla compatibilità idraulica del progetto, a condizione che si ottemperi alla prescrizioni già incluse nel D.M. 400 del 18/07/2011, ove non già ottemperate, ed alle prescrizioni di cui all'Art. 1.

Art. 1 (Quadro Prescrittivo)

Sez. A) Prescrizioni della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS:

1. Il Proponente dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni del MiBACT - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (nota prot. n. 10923 del 07/04/2017);
2. Il Proponente dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni della Regione Piemonte - Settore Difesa del Suolo (nota prot. n. 13.200.10 – VALINT22_2014/A18000 – 8/2016A/A18000 – 1).

Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)

Alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dalla Regione Piemonte con i rispettivi pareri, si provvederà, con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai soggetti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali, in coerenza con i tempi indicati nelle prescrizioni medesime, nonché con le relative fasi di realizzazione dell'opera.

Gli esiti saranno comunicati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Art. 3 (Disposizioni Finali)

Il presente Provvedimento sarà comunicato alla Soc. Mediterranea delle Acque S.p.A., Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, alla Regione Piemonte, alla Regione Liguria, alla Provincia di Alessandria, alla Città Metropolitana di Genova, al Comune di Bosio (AL) e ai Comuni di Campomorone e di Ceranesi (GE).

Ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, a cura della scrivente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il testo completo sarà disponibile sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)